

DETERMINAZIONE N. 21 DEL 10/02/2020

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE PER PIGNAMENTO PRESSO TERZI - CIG Z16BFB083 – DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

Il Direttore Tecnico

Verificato l'atto di nomina del sottoscritto, intervenuto con delibera del CdA del Consorzio n. 3 del 11/02/2019 e con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile Unico Del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs- 50/2016 e smi per le procedure di acquisizioni di bei, servizi e lavori allo scrivente;

Visti:

- il D.Lgs Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Decreto Sblocca cantieri);
- la legge di Bilancio 2019 n°145 del 30.12.2018 pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31.12.2018, la quale costituisce uno strumento di indirizzo per la programmazione, anche, dell'Ente Locale;
- la legge 241 del 07/08/1990 e smi, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
- Le linee Guida Anac n° 4 approvate con Delibera numero 206 del 01 marzo 2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Richiamata la deliberazione di del CDA di questo consorzio n.3 del 11/02/2019 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2019 ed allegati";

Premesso:

- che questo Consorzio Forestale nasce come istituzione di diritto pubblico atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'*in house providing* ad oggi normato dall'art. 192 del codice;
- che il Consorzio Forestale ha intenzione di procedere con il pignoramento verso il c/o bancario al fine di recuperare le somme stabilite dal giudice di Pace con sentenza 481/2019 reo nr 810/2019 nei confronti del sig. Bettoni Mario;
- è necessario che affidare l'incarico di consulenza legale ad uno studio legale;
- che nella ricerca dei prodotti con le caratteristiche suddette è stato rinvenuto sul mercato l'operatore economico denominato Studio Legale Avvocato Moris Panteghini, con sede a Brescia (Bs) in via Aldo Moro n° 54, P.IVA 02845730981;

Considerato che per l'importo di affidamento di cui si necessita, si rientra nell'ambito del disposto di cui all'art. 36 co. 2 lett.-a) del codice, il quale statuisce in merito agli affidamenti entro € 40.000,00, da potersi affidare anche in via diretta;

Ritenuta l'offerta congrua per l'approvvigionamento di cui si necessita e pertanto utile a soddisfare l'interesse a cui è sotteso;

Verificata in maniera positiva la Regolarità dell'operatore economico rispetto alle posizioni nei confronti degli enti previdenziali come testimoniato dal Durc Numero Protocollo n° INPS_19269884 depositato agli atti d'ufficio;

Tenuto conto che il presente atto, trattandosi di affidamento diretto entro l'importo di € 40.000,00. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac il quale dispone che *"Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici"*;

Richiamato il comma 270, art 1 della legge di Stabilità 2016 che, mediante modifica del comma 450 dell'art.1 L.296/2006, prevede l'esclusione dell'obbligo di approvvigionamento telematico, introdotto dalla Spending Review del 2012, per i microaffidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016;

Considerato che la legge di bilancio 30 dicembre 2018, n.145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), ha previsto al comma 130 dell'articolo 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici.

Dato atto che la Ditta di cui all'elenco sopra riportato assume l'obbligo, qualora dovuto ai sensi della Legge, della tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto e che comunicherà alla stazione appaltante, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In costanza del suddetto obbligo il presente contratto si intenderà risolto ex lege qualora le transazioni non avvengano tramite istituti bancari o tramite la Società Poste Italiane;

Dato atto che nell'evolversi delle disposizioni attuative in materia di contratti pubblici si è provveduto all'inserimento dell'affidamento di fornitura/servizio nel sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici al fine dell'ottenimento del CIG che nel caso specifico risulta essere: **Z16BFB083**;

Riconosciuta la competenza ad assumere il provvedimento e verificata la possibilità di spesa in merito alle disponibilità contenute nel corrispondente capitolo di bilancio del bilancio di previsione di questo consorzio;

Visti inoltre:

- Il DPR 4 aprile del 2002 n.101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- Il D.Lgs. n.52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in Legge n.94/2012;
- Il D.Lgs. n.95 del 06.07.2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"

determina

1. di affidare per le ragioni chiarite in premessa e l'importo complessivo pari ad € 2.500,00 (Iva 22% esclusa), a favore della ditta Studio Legale Avvocato Moris Panteghini, con sede



CONSORZIO FORESTALE BASSA VALLE CAMONICA

Riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera n° 45870 del 22 ottobre 1999
Soci Consorziati: Artogne - Bienno - Civate Camuno - Comunità Montana di Valle Camonica
Darfo Boario Terme - Esine - Gianico – Pian Camuno.



a Brescia (Bs) in via Aldo Moro n° 54, P.IVA 02845730981, per il servizio di consulenza legale per pignoramento verso terzi;

2. di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento del servizio di cui in oggetto risulta essere: **Z16BFB083**;
3. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società affidataria del servizio, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
4. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

***Il Direttore Tecnico
Dott. Forestale Giovanni Manfrini***